



Parrocchia SS. Trinità  
**SAMARATE**  
*Calendario Settimanale*  
24 luglio 2016  
X dopo Pentecoste  
Diurna Laus 1<sup>^</sup>sett.

Lunedì 25 luglio S. Giacomo, apostolo	Ore 8.30 S. MESSA Falcone Anna; Suor Rachele Spiller
Martedì 26 luglio Ss. Gioacchino e Anna, genitori della B. V. Maria	Ore 8.30 S. MESSA Emanuele Antonio, Gaetano, Nunzia, Rosa; Sotera Maria; Anastasi Marianna; Sotera Sebastiano; Granza Angela
Mercoledì 27 luglio	Ore 8.30 S. MESSA Piera
Giovedì 28 luglio Ss. Nazaro e Celso	Ore 8.30 S. MESSA Ore 20.30 S. MESSA Pisoni Gianbattista, Carlo, Adele, Suor Pierina e famiglia Piantanida; Pallaro Giuseppe; Rotelli Paolo e defunti famiglia Rotelli; Calcaterra Filadelfio, Rosalia e defunti famiglia Calcaterra
Venerdì 29 luglio S. Marta	Ore 8.30 S. MESSA
Sabato 30 luglio	Ore 8.30 S. MESSA Ore 11.00 MATRIMONIO Alessandro ed Emanuela Ore 18.30 S. MESSA Crespi Marco; Bezzon Bruno e famiglia
Domenica 31 luglio <b>XI dopo Pentecoste</b> 1 Re 21,1-19 Rom 12,9-18 Lc 16,19-31	Ore 7.40 LODI MATTUTINE Ore 8.00 S. MESSA Ore 9.00 S. MESSA (C. Costa) Ore 10.30 S. MESSA Ore 18.00 S. MESSA

## Comunità delle Suore Salesiane di Samarate

Le suore meritano sempre il nostro grazie e la nostra stima. Sono un modello di passione evangelica e di dedizione costante ai fratelli. Nel nascondimento e nel silenzio lavorano per il Regno di Dio e per la società civile. Basti pensare a quello che hanno fatto quest'anno per l'asilo e per l'oratorio, oratorio estivo compreso ...

Nel segno del ringraziamento per quanto operano a nostro vantaggio vogliamo rendere nota la Festa che faremo per **Suor Luigia** alla Festa dell'Oratorio di domenica 25 settembre. In quell'occasione ricorderemo con gioia i suoi **50 anni di professione religiosa** e di vita salesiana.

Rendiamo anche noto che **suor Marisa** ha concluso la sua attività di insegnante, per cui non terrà più una classe fissa alla Scuola Materna Macchi-Ricci come ha fatto finora. Risulterà più libera per la vita dell'Oratorio, vita per la quale è certamente portata e nella quale è già inserita da tempo con grande e unanime apprezzamento.

Infine: ci viene donata dal Signore una **nuova suora!** Arriverà tra noi **SUOR ALDA MARAZZI**, una suora nativa di Rho e proveniente dalla Comunità delle Suore Salesiane di Cinisello Balsamo. Non è giovanissima... ma la accogliamo a braccia aperte come mandata da Dio. Farà parte della nostra famiglia e camminerà con noi nei prossimi anni.

## Avvisi

1. Domenica sera i nostri giovani partono con don Alberto alla volta di Cracovia per la **Giornata Mondiale della Gioventù**. Li accompagniamo con la preghiera e la simpatia. Possano gustare tutti gli aspetti così belli di una esperienza così grande!
2. Lunedì 25 luglio ore 21 in Sala Rossa: “**Aspettando domenica**”, ultimo appuntamento. L’iniziativa viene sospesa nel mese di agosto; riprenderà a settembre.
3. Mercoledì 27 luglio andiamo a trovare **don Cesare**. I posti sono esauriti. Partiamo dal Comune alle ore 8.30; arrivati a Cressogno recitiamo il Rosario al Santuario della Caravina con don Cesare; pranziamo al Ristorante Merloni di Grandola ed Uniti e, ritornando verso casa, facciamo sosta sul lungolago di Cernobbio.
4. Domenica 31 luglio è la giornata dedicata alla raccolta dei fondi a favore della **Caritas parrocchiale**. Tutti potranno versare il loro contributo in sacrestia dove, alla fine di ogni S. Messa, ci sarà un rappresentante della Caritas per la raccolta e la registrazione delle offerte.
5. **Nel mese di agosto viene sospesa la Messa del giovedì sera alle ore 20.30.**

### **DATE DEI BATTESIMI DEI PROSSIMI MESI:**

21 agosto 2016	5 febbraio
11 settembre	23 aprile
23 ottobre	21 maggio
20 novembre	18 giugno
8 dicembre	16 luglio
8 gennaio 2017	20 agosto

### 5.) PERDONARE LE OFFESE (2° parte)

Ci sono offese personali e violenze sociali. Non tutte provengono dalla cattiveria altrui: alcune possiamo provarle noi con atteggiamenti intolleranti e prepotenti. Come pure non tutte le ingiurie che ricevono i cristiani sono una persecuzione alla loro fede: possono anche essere conseguenze di un cristianesimo vissuto in modo distorto, chiuso, inaccettabile.

- L’atteggiamento più prudente di fronte alle offese che riceviamo è quello di un buon esame di coscienza e di una eventuale rettifica della nostra condotta.

- Ma ci sono anche offese reali, assolutamente gratuite: il vicino che ci calunnia, l’amico che ci fa un torto, il parente che pretende più eredità e offende i nostri morti, il conoscente che ci colpisce nei sentimenti più intimi, il coniuge che tradisce, l’offesa razzista, il dileggio sui social network, l’automobilista che ci sorpassa scorrettamente poi ci insulta con prepotenza ecc. ecc.

Il Signore che ci ha dato per primo l’esempio, ci comanda di perdonare. Se è difficile riprendere un antico rapporto con la persona che l’ha tradito, sarà sempre possibile pregare per lei il Padre di tutti. Per noi cristiani il perdono è un certificato di identità “Perdonate i vostri nemici... affinché siate figli del Padre vostro... che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi”.

Ci sono poi le violenze sociali che ci colpiscono indirettamente ma avvelenano i rapporti umani.

Vanno tutte individuate e smascherate. Sono violenze le sofisticazioni di cibi, la mancanza di sicurezza di impianti, fabbriche e cantieri; le discriminazioni di persone nelle scuole e nel lavoro; lo sfruttamento, i privilegi ingiustificati, il pizzo, la corruzione, le forti disuguaglianze sociali, il razzismo, le raccomandazioni a scapito di chi avrebbe più merito, ecc.

Che dire poi delle violenze del terrorismo, delle guerre, degli sfruttamenti nazionali su paesi poveri? Come vincere tanta violenza? La violenza non va mai accettata né lasciata correre, perché l’odio verso chiunque, fosse pure il più malvagio degli uomini, non potrà mai generare amore, amicizia, solidarietà tra gli uomini. Le recenti guerre in Iraq, Libia e Siria ci insegnano che i violenti vanno neutralizzati con metodi “non violenti” La violenza si sconfigge con leggi che spezzino la spirale dell’odio, che contestino la logica delle armi e della guerra, che rimedino a disuguaglianze sociali, che portino giustizia e si pongano al servizio dei poveri, degli oppressi, degli emarginati. La via della pace è lunga e difficile e la si otterrà solo se ciascuno di noi nella storia di ogni giorno si sforzerà, con l’aiuto dello Spirito, di mettere semi di benevolenza, tolleranza, solidarietà e perdono.